

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**  
**Ufficio Centrale degli Archivi Notarili – Servizio terzo**

---

**Decisione N° 19 - CIG: BA4C12B4DE**

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di n. 453.500 bollette meccanizzate di riscossione (mod. 9, Serie II, Mecc.).

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo **CIG: BA4C12B4DE**

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici ed in particolare l'art. 23, ai cui sensi "l'ANAC è titolare in via esclusiva della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'art. 62 bis del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, abilitante l'ecosistema nazionale di e-procurement, e ne sviluppa e gestisce i servizi", e l'art. 225, comma 2, che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

**Richiamata**

• la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 che approva il comunicato – predisposto d'intesa con il MIT contenente le indicazioni congiunte ANAC - MIT sulla piena efficacia della digitalizzazione integrale del ciclo degli appalti a decorrere dal 1° gennaio 2024 così come prevista dal nuovo codice degli appalti, di cui al decreto legislativo n. 36/2023, precisando che da quella data verranno meno i regimi transitori previsti dall'art. 225 commi 1,2 e 3;

**Considerato che:**

- i Capi o i Reggenti degli archivi notarili sono agenti delle riscossioni, in quanto introitano i proventi dovuti dagli utenti per le attività istituzionali espletate dagli stessi archivi, nonché i contributi e le tasse versate dai notai;
- l'art. 9, comma 1, del regio decreto 6 maggio 1929, n. 970, dispone che, per qualunque riscossione, gli Archivi notarili devono rilasciare quietanza dal bollettario, costituito da madre e figlia, ora da matrice e contromatrice;
- il modello delle bollette meccanizzate di riscossione (mod. 9, Serie II, Mecc.) venne approvato con decreto ministeriale 16 giugno 1976 (in G.U. 18 settembre 1976, n.249);
- questo ufficio, con ministeriale 16 settembre 2025, prot. n. 24010.U, ha invitato gli archivi notarili a comunicare il consumo di bollette meccanizzate dal 1° gennaio al 31 luglio 2025, nonché la rimanenza delle stesse al 31 luglio 2025;
- questa Amministrazione ha quantificato la necessità di appaltare la fornitura di n. 453.500 bollette meccanizzate di riscossione, al fine di espletare e, quindi, di assolvere i propri adempimenti istituzionali amministrativi-contabili;
- le anzidette bollette non sono presenti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e, inoltre, in ognuna di esse deve essere apposto lo stemma a secco della Repubblica Italiana;

- i sigilli ufficiali e i marchi metallici recanti l'emblema dello Stato italiano sono prodotti in via esclusiva dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, ai sensi della legge 20 aprile 1978, n.154;
- l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato è, quindi, il depositario del sigillo raffigurante lo stemma della Repubblica Italiana, per cui questo ufficio ha già appaltato allo stesso Istituto la fornitura delle predette bollette meccanizzate;
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 3.7 delle Linee Guida n. 4, approvate dal Consiglio della stessa Autorità con delibera 26 ottobre 2016, n. 1097, aggiornate con delibere 1° marzo 2018, n. 206 e 10 luglio 2019, n. 636, ha, altresì, sottolineato che *l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale... La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato al termine del precedente rapporto contrattuale;*
- l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha, inoltre, regolarmente eseguito le precedenti forniture di bollette meccanizzate;
- questo Ufficio, in data 19 novembre 2025, ha effettuato l'ordine n. 0401001412 per la fornitura in oggetto, attraverso il sistema informatico "Modus";
- l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha trasmesso, tramite il proprio sistema informatico "Modus", in data 28 gennaio 2026, il preventivo di euro 63.436,80, oltre euro 13.956,10 per I.V.A. al 22%, per la fornitura di n. 453.500 bollette meccanizzate;

#### **Dato atto che:**

- l'art. 50, lettera b) del d.lgs n. 36/2023, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa anche senza la consultazione di più operatori economici;
- questo Ufficio, in data 29 gennaio 2026 ha inoltrato, sulla piattaforma digitale di acquisto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la trattativa diretta avente codice identificativo n. 6015693, fissando come termine ultimo per la presentazione dell'offerta la data del 5 febbraio 2026, a cui l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha risposto presentando un'offerta di euro 63.436,80, oltre I.V.A.;
- questo Ufficio, in data 5 febbraio 2026, ha acquisito il codice identificativo gara CIG: BA4C12B4DE;
- l'anzidetto corrispettivo di euro 63.436,80 si ritiene congruo in relazione alla fornitura da appaltare;
- il valore dell'appalto di euro 63.436,80 è superiore ad euro 5.000,00 per cui questo Ufficio è tenuto a ricorrere al Mepa;
- il Rup del presente affidamento è la dott.ssa Amalia Anna Maria Morelli;
- si è ottemperato a quanto disposto dall'art. 16 del d.lgs. 36/2023 relativamente all'assenza di conflitto di interessi nei confronti del Rup;
- questo Ufficio ha accertato, a nome dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e ss. del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al d.lgs 33/2013 e al d.lgs 36/2023;

#### **Decide**

di affidare direttamente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con sede legale in Roma, alla via Salaria n. 691, codice fiscale n. 00399810589 e partita IVA n. 00880711007 la fornitura di n. 453.500 bollette meccanizzate di riscossione (mod. 9, Serie II, Mecc.), al fine di consentire agli Archivi notarili di espletare e, quindi, di assolvere i propri adempimenti amministrativi-contabili, per il corrispettivo complessivo di euro 63.436,80, oltre I.V.A., per un totale complessivo di euro 77.392,90.

Roma, 11 febbraio 2026

PUBBLICATA IN DATA 12 FEBBRAIO 2026

---

Il Direttore del Servizio  
Amalia Anna Maria Morelli